

se sotto il controllo di questo.

Le L. 400.000 da mettersi a disposizione del Barone dovrebbero essere impiegate unicamente per l'estinzione di passività ed essere quindi erogate dall'Istituto a seconda del bisogno e sotto la propria sorveglianza.

Ma poiché esse non basterebbero ad estinguere tutti i debiti restando parzialmente scoperte le esposizioni bancarie per circa L. 200.000, un accordo dovrebbe intervenire con le Banche finanziatrici, nel senso di mettere a disposizione di queste, per la progressiva estinzione dei loro crediti, l'eccedente fra i redditi degli immobili e l'annualità necessaria al servizio del mutuo concesso dall'Istituto.

In questo modo la situazione del Barone potrebbe considerarsi sanata con la voluta sicurezza per l'Istituto e restituendo all'interessato la necessaria tranquillità, in modo da consentirgli di dedicarsi, con rinnovata lena, allo sviluppo del lavoro dell'Agenzia.

Il Comitato,
dopo breve discussione,